

## Omicidio D'Aleo, Italiano non risponde al giudice

**Pubblicato:** Venerdì 8 Luglio 2011



**Emanuele Italiano**, uno dei due presunti killer di Salvatore D'Aleo, non ha proferito parola davanti al giudice per l'udenza preliminare **Alessandro Chionna** che lo ha interrogato questa mattina. Il "Pazzo", come era conosciuto nell'ambiente mafioso bustocco, si è avvalso della facoltà di non rispondere rispetto alle accuse che gli vengono mosse dal pentito ed ex-boss del clan Rinzivillo **Rosario Vizzini**. Secondo **Vizzini**, che si è autoaccusato come mandante, ad eseguire l'omicidio con due colpi di pistola in faccia (insieme a Fabio Nicaastro) sarebbe stato proprio Italiano che, fino a qualche giorno fa, era ancora a piede libero nel quartiere del Buon Gesù di Olgiate Olona, dove risiedeva. Secondo il suo difensore **Francesca Cramis** non vi sarebbero gli estremi per la custodia in carcere in quanto l'uomo non avrebbe intenzione di fuggire: "Farò istanza per ottenere i domiciliari – ha detto il legale al termine dell'interrogatorio – il mio assistito era stato informato da alcuni articoli di stampa con largo anticipo delle rivelazioni di Vizzini ma non si è mosso da Olgiate. Questo dovrebbe garantire sulla possibilità di fuggire".

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it